

VERBALE

I sottoscritti Signori:

- GABELLONI REMO nato a Fivizzano il 9 agosto 1938 e qui domiciliato, frazione Campiglione, Via della Vittoria n.6, pensionato

- BONOTTO SILVANO nato a Mestre il 4 marzo 1952 e domiciliato a Fivizzano, frazione Monzone, Via Raggiola n.8, commerciante

- RAVENNA GIULIO nato a Carrara il 13 maggio 1949 e domiciliato a Fivizzano, frazione Monzone, Via Comunale Equi n.29, impiegato

- FRANDI OMERO nato a Fivizzano il giorno 1 dicembre 1948 e qui domiciliato, frazione Monzone, Via Comunale Vinca n.59, tecnico

- BIANCARDI MARIA nata a Fivizzano il 30 gennaio 1930 e qui domiciliata, frazione Mezzana, Via San Martino n.33, pensionata

- COLONNATA GIORDANO nato a Fivizzano il 16 giugno 1956 e qui domiciliato, Via C.Battisti n.90, muratore

- DINI CATIUSCIA nata a Fivizzano il giorno 8 ottobre 1970 e qui domiciliata, frazione Equi Terme, Via provinciale n.24, operatrice alberghiera

- LEONARDI RENATA nata a Fivizzano il 25 maggio 1961 e qui domiciliata, frazione Mezzana, Via San Martino n.23, assistente sociale

- PIETRINI MAURIZIO nato a Casola in Lunigiana il giorno 11

REGISTRATO AD AULLA	
Atti.....	Privati
Li.....	2P.4-P3
Al N.....	PS
Mod.....	2
Esatte L.....	15/8/80



maggio 1959 e domiciliato a Casola in Lunigiana, frazione E-
qui Terme, Via Roma n.13/a, elettrotecnico

- PLICANTI MARCO nato a Fivizzano il 10 settembre 1952 e qui
domiciliato, frazione Monzone, Via C.Battisti n.67, commer-
ciante

- ROSSI PINO nato a Fivizzano il 4 luglio 1950 e qui domici-
liato, frazione Monzone, Via Mezzana n.13, impiegato

- GUAZZELLI MARIANO nato a Molazzana il 16 (sedici) febbraio
1956 (millenovecentocinquantasei) e domiciliato a Fivizzano,
Via Fica di Sotto 21, cameriere

- COLONNATA MOIRA nata a Fivizzano il 10 giugno 1974 e qui
domiciliata, frazione Monzone, Via Longino 8/5/b, studentessa

- POSTERLI FRANCESCO nato a Fivizzano il 6 novembre 1969 e
qui domiciliato, frazione Viano, Via Fosso 9, operaio

quali unici soci della Associazione di Pubblica Assistenza
Valle del Lucido con sede in Fivizzano, frazione Monzone, Via
Riolo, cod.fisc.n.90001260455

costituita con atto a rogito del Notaio Isio Zannoni di Aulla
del 30 maggio 1981 rep.49532 (ed ivi reg.to il 19 giugno 1981
al n.1263)

riuniti in assemblea nominano Presidente il Signor Gabelloni
Remo il quale informa gli intervenuti che sarebbe opportuno
adottare un nuovo testo di Statuto adeguato alle nuove norma-
tive e alle nuove esigenze dell'Associazione; Statuto già da-
to in visione a tutti i sottoscritti.

Dopo breve discussione il Presidente constatata l'assenza di
obiezioni invita gli intervenuti alla delibera.

Gli intervenuti alla unanimità

deliberano

- di accettare lo Statuto nel nuovo testo;

- di allegare lo Statuto al presente atto sotto la lettera

"A" per farne parte integrante e sostanziale.

Le spese del presente atto e sue consequenziali tutte sono a
carico dell'Associazione.

Il tutto dalla ore venti e minuti quaranta alle ore ventuno.

F.to Gabelloni Remo

F.to Bonotto Silvano

F.to Ravenna Giulio

F.to Frandi Omero

F.to Biancardi Maria

F.to Colonnata Giordano

F.to Dini Catiuscia

F.to Leonardi Renata

F.to Pietrini Maurizio

F.to Plicanti Marco

F.to Rossi Pino

F.to Guazzelli Mariano

F.to Colonnata Moira

F.to Posterli Francesco

Repertorio n.19597



AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantatre il giorno ventisette del mese
di luglio in Fivizzano, frazione Monzone, Via Riolo

27 luglio 1993

Senza l'assistenza dei testimoni per rinuncia fattane dalla
parte col consenso di me Notaio.

Io sottoscritto Dottor Vertere Morichelli Notaio in Villa-
franca in Lunigiana, con studio in Via Chiusura n.16, iscrit-
to al Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di La Spezia e
Massa

c e r t i f i c o

che la scrittura che precede è stata firmata in mia presenza
dai Signori:

- GABELLONI REMO nato a Fivizzano il 9 (nove) agosto 1938
(millenovecentotrentotto) e qui domiciliato, frazione Campi-
glione, Via della Vittoria n.6, pensionato

- BONOTTO SILVANO nato a Mestre il 4 (quattro) marzo 1952
(millenovecentocinquantadue) e domiciliato a Fivizzano, fra-
zione Monzone, Via Raggiola n.8, commerciante

- RAVENNA GIULIO nato a Carrara il 13 (tredici) maggio 1949
(millenovecentoquarantanove) e domiciliato a Fivizzano, fra-
zione Monzone, Via Comunale Equi n.29, impiegato

- FRANDI OMERO nato a Fivizzano il giorno 1 (uno) dicembre
1948 (millenovecentoquarantotto) e qui domiciliato, frazione

Monzone, Via Comunale Vinca n.59, tecnico

- BIANCARDI MARIA nata a Fivizzano il 30 (trenta) gennaio 1930 (millenovecentotrenta) e qui domiciliata, frazione Mezzana, Via San Martino n.33, pensionata

- COLONNATA GIORDANO nato a Fivizzano il 16 (sedici) giugno 1956 (millenovecentocinquantasei) e qui domiciliato, Via C.Battisti n.90, muratore

- DINI CATIUSCIA nata a Fivizzano il giorno 8 (otto) ottobre 1970 (millenovecentosettanta) e qui domiciliata, frazione Equi Terme, Via provinciale n.24, operatrice alberghiera

- LEONARDI RENATA nata a Fivizzano il 25 (venticinque) maggio 1961 (millenovecentosessantuno) e qui domiciliata, frazione Mezzana, Via San Martino n.23, assistente sociale

- PIETRINI MAURIZIO nato a Casola in Lunigiana il giorno 11 (undici) maggio 1959 (millenovecentocinquantanove) e domiciliato a Casola in Lunigiana, frazione Equi Terme, Via Roma n.13/a, elettrotecnico

- PLICANTI MARCO nato a Fivizzano il 10 (dieci) settembre 1952 (millenovecentocinquantadue) e qui domiciliato, frazione Monzone, Via C.Battisti n.67, commerciante

- ROSSI PINO nato a Fivizzano il 4 (quattro) luglio 1950 (millenovecentocinquanta) e qui domiciliato, frazione Monzone, Via Mezzana n.13, impiegato

- GUAZZELLI MARIANO nato a Molazzana il 16 (sedici) febbraio 1956 (millenovecentocinquantasei) e domiciliato a Fivizzano.

Via Fica di Sotto 21, cameriere

- COLONNATA MOIRA nata a Fivizzano il 10 (dieci) giugno 1974

(millenovecentosettantaquattro) e qui domiciliata, frazione

Monzone, Via Longino 8/5/b, studentessa

- POSTERLI FRANCESCO nato a Fivizzano il 6 (sei) novembre

1969 (millenovecentosessantanove) e qui domiciliato, frazione

Viano, Via Fosso 9, operaio

della cui identità personale io Notaio sono certo.

F.to Vertere Morichelli Notaio

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA
"VALLE DEL LUCIDO"
MONZONE DI FIVIZZANO - MS

S T A T U T O

ART. 1 - E' costituita, con sede in Monzone di FIVIZZANO, l'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza "VALLE DEL LUCIDO".

ART. 2 - L'Associazione, e' un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettivita'. Per questa ragione i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del volontariato organizzato nell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale aderisce, nonché quelli previsti dalla Legge dell'11 Agosto 1991 n. 266.

ART. 3 - L'Associazione e' aconfessionale ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro.

ART. 4 - L'Associazione rivolge il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarieta' popolare. Pertanto i suoi fini sono:

- a - aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b - ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarieta';
- c - contribuire all'affermazione dei principi della solidarieta' popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettivita';

Quon di Monzon
Livi convece

Alcambi Fionano
Calamote Reire
Piconi Vico
Primori Monz

Amfior
Veli Carera
Leonardi Kande
P. Terl Francesco

Spini Jono
Benedetto Jono
Gianri Jono
Manni. Lina



- d - contribuire all'affermazione dei principi di mutualita';
- e - favorire lo sviluppo della collettivita' attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
- f - collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettivita';
- g - favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio sanitario, sull'ambiente, sull'handicap ed ad altre iniziative dirette, comunque, alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
- h - collaborare con Enti pubblici e privati e con le altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

ART. 5 - La sua attivita' consiste, quindi:

- a - nell'organizzare il soccorso mediante autambulanza ad ammalati e feriti;
- b - nel promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi molteplici aspetti sanitari e sociali;
- c - nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela ambientale;
- d - nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualita' della vita;
- e - nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche coi progetti dell'A.N.P.A.S.

Sulla base delle proprie disponibilita' organizzative
l'Associazione si impegna a:

- a - promuovere ed organizzare incontri per favorire la

Guanello Meri
Gini Ottavio

much like
mate voice
like a
Bismarck Island

Lempin Co
 Lubi Lavemur, Col
 Leonard Kaudle
 Portland - arca

John Lewis
Gene Hoyle
Francis James
Mowbray



- partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- b - organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo;
 - c - promuovere ed organizzare la solidarieta' sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo, ove e se possibile, anche servizi specifici;
 - d - organizzare servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari per il sostegno a cittadini anziani, handicappati e, comunque, in condizioni, anche temporanee di disagio e difficolta';
 - e - organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;
 - f - organizzare servizi di mutualita'.

ART. 6 - L'Associazione fonda le proprie attivita' sull'impegno volontario e gratuito dei propri aderenti. Puo' assumere personale dipendente od avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dalla Legge dell'11 Agosto 1991, n. 266, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attivita' da essa svolte.

ART. 7 - Possono essere Soci dell'Associazione tutti i cittadini indipendentemente dalla propria eta', che sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo. Tutti i Soci che hanno superato il diciottesimo anno di eta', oltre che gli altri diritti statutari, hanno anche il diritto di

Guaraldi
Sivigliani

Colonnato

Imper

Colonnato

Alcanti

Diavola

Deodati

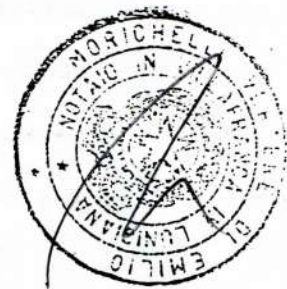
Porta

Belletti

Barbato

Granti

Macchini



votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti.

Tutti i Soci con età inferiore ai 18 anni, ma che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, possono partecipare alla vita associativa, godendo dei diritti statutari, eccettuato quello di votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti.

ART. 8 - I diritti dei Soci sono:

- a - partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti da esso derivanti;
- b - eleggere le cariche sociali ed esservi eletti, salvo i limiti di cui al precedente Art. 7;
- c - chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- d - formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi previsti nel presente Statuto.

ART. 9 - I doveri dei Soci sono:

- a - rispettare le norme del presente Statuto ed i deliberati degli Organi Associativi;
- b - non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.

ART.10 - Non possono essere Soci coloro che svolgono in proprio le stesse attività dell'Associazione, coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma e che abbiano, con la stessa, rapporti di natura patrimoniale.

Quarrelli Mario
Gini Giovanni

Impero

Gasella Piero

Deane Gino

Granti Bruno
Marini Ettore

Coburno Roberto

Colomato Enrico

Piccoli Marco
Pioncasti Mauro
Porter Francesco



- a - da beni mobili ed immobili;
- b - da titoli pubblici e privati;
- c - da lasciti, legati e donazioni purché accettati dal Consiglio Direttivo;

ART.14 - Gli Organi dell'Associazione sono:

- a - L'Assemblea dei Soci;
- b - il Consiglio Direttivo;
- c - il Presidente;
- d - il Collegio dei Sindaci Revisori;
- e - il Collegio dei Proibiviri.

ART.15 - L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno entro il 31 Marzo per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Si riunisce, altresì, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci regolarmente iscritti da non meno di tre mesi.

Deve essere, comunque, convocata anche a scopo consultivo per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa, verbale da trascrivere in apposito libro verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed, in seconda convocazione, qualunque sia il

Guarnelli Mario
 Zini Carlo
 Cebrenob Ristan
 Casimiro Rocco
 Piconi Marco
 Piconi Mario
 Impure
 Lulio Ravenna
 Decordi Rocco
 Portelli Francesco
 Selebaci Leon
 Renato Sila
 Piconi Mario
 Maurini Giulio



numero dei presenti.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un'ora.

ART.16 - L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese; adotta il metodo del voto segreto quando si tratti dell'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci Revisori ed il Collegio dei Proibiviri o quando la deliberazione riguardi singole persone.

Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi.

Nel caso di modifiche allo Statuto Sociale, risultano approvate le proposte che abbiano ottenuto la maggioranza dei consensi, purché sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

Qualora non sussistano le condizioni di cui al comma precedente, si intendono approvate quelle proposte che ottengono il consenso di almeno quattro quinti dei presenti, qualunque ne sia il numero.

Nel caso che, nel voto a scrutinio segreto, le proposte ottengano la parità dei consensi, queste si intendono respinte.

Nelle elezioni concernenti il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proibiviri, qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti, fino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani d'età.

ART.17 - L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da affiggere nella sede sociale e



Guaraldi Mario
Dini Corrado
Ceburnas Furber
Kavca
Imper
Leli Ravenna
Leonardi Riccardo
Portelli Francesco
Sabbatini Ben
Dionotto Dino
Giacini Oreste
Mancini Carlo

da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui puo' disporre l'Associazione.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, e' diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea i Soci in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno tre mesi.

Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche qualora al'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale.

E', tuttavia, facolta' del Presidente dell'Assemblea
consentire ai non Soci di prendere la parola.

In apertura dei lavori l'Assemblea elegge un Presidente ed un Segretario; nomina, quindi, due scrutatori per le votazioni palesi ed, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

ART.19 - I compiti dell'Assemblea sono:

- a - approvare il Bilancio Consuntivo chiuso al 31 Dicembre dell'anno precedente e quello preventivo;
- b - approvare la relazione del Consiglio Direttivo;
- c - approvare le linee programmatiche dell'Associazione;
- d - eleggere il Consiglio Direttivo scegliendo i componenti tra gli aderenti all'Associazione;
- e - eleggere il Collegio dei Sindaci Revisori;
- f - eleggere il Collegio dei Probiviri;

Gnanelli Hor
 Sini Gio
 Cencato Lib
 Longo
 L. Ravenna
 Calamita Reico
 Piccoli 11
 Bianchi
 de' Rossi
 Paterb Franco

Oberlin - Pa
 Ben H. D
 Howard Jones
 Manning Co



- g - approvare le modifiche Statutarie;
h - deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione.

ART.20 - Il Consiglio Direttivo e' composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti; spetta all'Assemblea determinare il numero prima di procedere all'elezione.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi Membri sono rieleggibili; esso si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso scritto da inviare a tutti i componenti almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso della convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere esposto, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, nei locali della sede sociale.

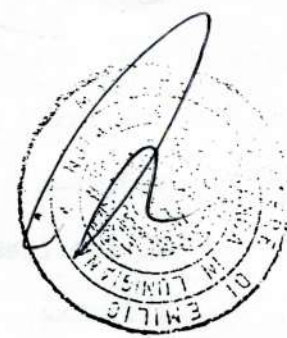
Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un apposito verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilita' del Presidente da trascrivere in apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.

ART.21 - I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a - predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente Art. 19;
- b - eseguire i deliberati dell'Assemblea;
- c - adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- d - stipulare contratti, convenzioni ed accordi nel perseguimento degli obiettivi Associativi;

la sua
no di 5
semblea
sono
nte lo
terzo

Walter
 Bertho
 Louis
 Monni



e - aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;

f - adottare i provvedimenti di cui al precedente Art. 11;
g - assumere il personale dipendente o stabilire forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto;

h - fissare la quota annuale di adesione per i Soci e le modalita' di versamento della stessa.

ART.22 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad esse partecipi almeno la meta' piu' uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone o di elezioni alle cariche sociali.

Per la validita' delle deliberazioni valgono le stesse norme stabilite per l'Assemblea dei Soci.

ART.23 - Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, il Segretario ed il Tesoriere.

ART.24 - Il Presidente ha la Legale Rappresentanza dell'Associazione, puo' stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione, puo' nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive tutti gli atti ed i contratti stipulati dall'Associazione e riscuote, nell'interesse

Sini Coni

Guarnelli Monie

Ing. Rave

Elaborato G. L. L.

Luigi Rave

Leonardi Rave
Pierluigi Franceschi

Salvatore

Antonio

Antonio
Mauri



dell'Ente, somme da terzi rilasciando quietanza liberatoria.

Il Presidente, se autorizzato, puo' delegare in parte od interamente i propri poteri al Vice Presidente o ad un altro componente del Consiglio stesso.

ART.25 - I compiti del Segretario e del Tesoriere sono stabiliti dal Regolamento Generale dell'Associazione.

Art.26 - Il Collegio dei Revisori dei Conti e' composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere scelti anche tra i non Soci, sono rieleggibili.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Revisori dei Conti elegge nel proprio seno il Presidente.

ART.27 - Il Collegio dei Revisori dei Conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione; verifica, altresì, il Bilancio Consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei Soci. Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori dei Conti redige un verbale da trascrivere in apposito libro.

ART.28 - Il Collegio dei Probiviri e' composto da tre Membri effettivi e due supplenti, dura in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere scelti anche tra i non Soci, sono rieleggibili.

Nella prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Probiviri elegge, nel proprio seno, il Presidente.

ART.29 - Il Collegio dei Probiviri, con giudizio

a. *Guemelli-Ham*
 od *Sivi Coivess*
 tro
 ono
 da
 tre
 che
Imper
Colombi
Colomate Reide
Le Ravenna
Reuordi Reuella
Enrik Francesca
Pr'embli Charco
Pr'embli Maud

Robert
Dewitt
James
Mann



10
10
ai
ci
Guanelli
Dini
Peban

Amper

Aug. Ravenna Abbonato house
deceded 1864
Peter Francis

Amper

Sabella - Kane
 And to Dr
 Hunt - Wayne

ART.31 - Il Socio sottoposto a provvedimento di cui al precedente Art. 11, lettere a, b e c, deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui al precedente comma, il Socio puo' ricorrere entro un mese dalla notifica.

ART.32 - Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate.

ART.33 - In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio della medesima sara' affidato ⁽¹⁾ alla A.N.P.A.S. che lo destinera' ad iniziative analoghe e rispondenti alla Legge 11 Agosto 1991 n. 266 da organizzare sul territorio in cui l'Associazione e' ubicata.

ART.34 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le Leggi dello Stato in materia ed in particolare la Legge 11 Agosto 1991 n. 266.

(1) "al Comune di Livorno".

Lebelloni Piero
Bianchi Silvio
Imprino
Fuschi Roberto
Mauri Oreste
Colomato Roberto
Colomato Rocco
Leonardi Guido
Manni Pietro

Lioli Marco
Portelli Francesco
Piericordi Massimo
Guarrelli Mariano
Sini Giuseppe



Copia conforme all'originale munita delle prescritte firme che con-
sta di *due* fogli per pagina *venti* rilasciata
dal Dott. Vertere Morichelli, notaio in Villafranca in Lunigiana.

nessa parte
Villafranca in Lunigiana, 22.04.93
